

Le Village CA Oggi evento sul bilancio di sostenibilità

» La Sostenibilità è uno dei termini più in voga degli ultimi anni. È un termine che però viene associato solo all'Ambiente. In realtà ci sono altri fattori, altrettanto importanti: quello Social e quello della Governance. Sono infatti le aziende ad essere maggiormente impattate dalla Csr

(2022/2464/EU), la Direttiva europea entrata in vigore a gennaio 2023, che amplia sensibilmente il numero di aziende che saranno obbligate a presentare un bilancio di sostenibilità. L'evento di oggi, organizzato dal centro di ricerca sulla Sostenibilità RES.m HUB dell'Università Cat-

tolica di Piacenza e da HumanWE software house specializzata nello sviluppo di software ESG - si svolgerà presso Le Village Crèdit Agricole di Parma. Interverranno: Riccardo Torelli (Un. Cattolica), Antonello Bartolone (CEO di HumanWE), Valeria Piasano (Responsabile Servizio ESG di Crèdit Agricole).

Assemblea dei soci Eletto vertice dell'associazione anche Betti Confagricoltura, Gelfi sarà il vice del presidente Bonvicini L'allevatore parmigiano è stato confermato per altri 4 anni

» L'imprenditore reggiano Marcello Bonvicini è stato confermato alla presidenza di Confagricoltura Emilia Romagna e proseguirà il suo mandato per altri quattro anni, fino al 2027. Lo ha stabilito l'assemblea dei delegati svoltasi ieri a Bologna che ha visto la partecipazione del presidente nazionale e del direttore generale di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti e Annamaria Barrile.

Bonvicini ricopre la stessa carica anche in Confagricoltura Reggio Emilia e conduce dal 1996 la cooperativa agricola «La Libertà» a Santa Vittoria di Gualtieri, produttrice di cereali, barbabietole da zucchero, riso e orticole.

Saranno al suo fianco in qualità di vicepresidenti Andrea Betti, al secondo mandato, che produce vino a Riolto Terme ed è l'attuale numero uno di Confagricoltura Ravenna e Roberto Gelfi, allevatore parmense e produttore di latte per il Parmigiano Reggiano nonché presidente di Confagricoltura Parma. Così il presidente Bonvicini: «Ripartiamo coesi impegnandoci per il territorio, coinvolgendo la nostra base associativa nell'attività sindacale con l'obiettivo di orientare sempre più l'impresa al mercato e riscrivere la Pac. Vogliamo raggiungere una reale coesistenza tra sostenibilità ambientale e sostenibilità economica perché le norme in vigore mettono a rischio l'indipendenza alimentare dell'Ue assottigliando i margini degli agricoltori. Priorità sarà riconoscere il giusto prezzo all'origine, ma anche tutelare le produzioni varando il "terzo pilastro" della Pac per la gestione comune dei rischi e dei danni provocati dagli eventi climatici estremi».

Il presidente di Confagricoltura Emilia Romagna continuerà il lavoro svolto sin qui nel solco di una agricoltura più solida e tecnologica, au-



Confagricoltura Da sinistra Andrea Betti, Marcello Bonvicini e Roberto Gelfi.

spicando che la politica dia pieno sostegno alla ricerca scientifica (in primis le Tea, tecniche di evoluzione assistita), concorrendo alla diffusione delle innovazioni per la competitività delle imprese. «Come vicepresidente di Confagricoltura Emilia-Romagna - commenta Roberto Gelfi - metterò a disposizione, innanzitutto, l'esperienza maturata nel settore zootecnico. Ci sarà da lavorare intensamente per perseguire un rapporto sempre più stretto con gli associati, affinché i legittimi interessi e le esigenze degli agricoltori e delle imprese agricole siano rappresentati in modo trasparente ed efficace. Altro fronte caldo sarà quello dell'informazione



Roberto Gelfi
«Perseguire un rapporto sempre più stretto con gli associati»

e della comunicazione verso l'opinione pubblica: l'agricoltura è un settore economico vitale di cui il Paese non può fare a meno. Come hanno dimostrato le recenti proteste in tutta Europa, il settore primario merita di essere considerato per il suo ruolo indispensabile nella produzione alimentare, per l'importanza sociale nel presidio i territori rurali sempre più svantaggiati e per la naturale missione di preservare l'ambiente, quale condizione per la sua stessa sopravvivenza».

«Congratulazioni a Marcello Bonvicini per la sua conferma alla guida di Confagricoltura Emilia Romagna - dichiara il presidente nazionale di Confagricoltura Massimiliano Giansanti - La fiducia espressa dagli associati al loro presidente è il risultato del buon lavoro fatto fino ad oggi e stimolo a continuare con impegno nell'affrontare le questioni più urgenti per le imprese agricole del territorio e le sfide dell'agricoltura in un momento particolarmente complesso».

Christian Calestani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le aziende parmensi Autotrasporti Agliari compie 70 anni e festeggia rifacendo la sede

» Autotrasporti Agliari compie settant'anni e festeggia con il restyling della sede.

Nata a bordo di un piccolo camion nel 1953 grazie al capostipite Sergio, l'azienda di Traversetolo oggi è alla terza generazione, e lavora conto terzi con una flotta di mezzi al servizio di imprese soprattutto alimentari, in particolare lattiero-casearie.

«Si tratta di un traguardo importante e di cui siamo orgogliosi. Non è semplice portare avanti un'attività, soprattutto in questi tempi, ma la serietà, l'affiatamento familiare che si estende anche ai nostri dipendenti, e la grande motivazione, ci hanno consentito di crescere e consolidare i rapporti con i nostri clienti, la maggioranza dei quali sono con noi da sempre, a testimonianza dell'importanza della qualità relazionale che deve andare sempre di pari passo con quella professionale», racconta Matteo Agliari alla guida della ditta insieme al fratello Antonio, al figlio Giuseppe e ai nipoti Nicola e Claudia.

Proprio quest'ultima spiega come la crescita costante nel tempo «ci ha portato in questi anni a ripensare e innovare gli spazi



operativi. Nel dettaglio abbiamo ristrutturato il piazzale, con una zona lavaggi coperta collegata a vasche di decantazione, in linea con gli standard normativi richiesti. Abbiamo rifatto le coperture dei nostri capannoni bonificandole dall'ernia e abbi-

mo appena inaugurato la zona uffici, rinnovata con la creazione di una zona dipendenti dedicata».

Autotrasporti Agliari, passata da Snc a Srl proprio quest'anno, ha inoltre appena acquistato un terreno di 4mila metri quadri da adibire a deposito mezzi. «I nostri veicoli sono di ultima generazione, tra autotreni e autoarticolati. Siamo specializzati nel trasporto di merci deperibili e oltre all'Italia abbiamo anche importanti destinazioni in Francia. Quindi curiamo ogni dettaglio per la massima puntualità e per la migliore cura dei prodotti noi affidati», conclude Matteo Agliari, ricordando anche il servizio logistico di stoccaggio a disposizione della clientela.

Antonella Del Gesso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lunedì alle 15 Webinar Upi sul piano attività estrattive

» Il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (Piae) è un piano di settore con valenza territoriale che presenta la quantificazione su scala provinciale dei fabbisogni dei diversi materiali per i successivi dieci anni, individua i siti estrattivi sulla base dei fabbisogni e dei requisiti di sostenibilità ambientale, presenta i criteri e le metodologie per la coltivazione e la sistemazione finale delle nuove cave e per il recupero di quelle abbandonate e dismesse e disciplina il settore dei titoli minerari.

Il Piae ha quindi una valenza importante per molti comparti legati all'ambito costruttivo. Per presentare i contenuti del Piano infraregionale delle attività estrattive, assunto con decreto del presidente della Provincia di Parma n. 18/2024, e per raccogliere eventuali osservazioni, l'Unione parmense degli industriali ha organizzato un webinar che si terrà lunedì 11 marzo alle ore 15. Dopo l'apertura dei lavori da parte del Direttore Upi, Cesare Azzali, interverranno il consigliere delegato della Provincia di Parma, Daniele Friggeri, il dirigente del servizio Pianificazione territoriale, Andrea Ruffini, il responsabile dell'ufficio Pianificazione territoriale, Andrea Corradi, che illustreranno il Piano. Per info: ambiente@upi.pr.it

Italmopa Sicuro il grano importato

» I controlli ufficiali attestano e confermano l'assoluta salubrità del grano duro di importazione. Lo fa sapere Italmopa, in base ai risultati del primo report della Cabina di Regia interforze.

Fondi Stanziato un milione di euro per le attività del 2024 La Regione promuove i prodotti Igp

«Promozione? Dov'è morale»
Così si è espresso l'assessore Alessio Mammi.

» Un piano condiviso incentrato sull'internazionalizzazione, il gioco di squadra con i consorzi; la celebrazione della tipicità; la sinergia con il turismo per portare sempre più all'estero i 44 prodotti Dop e Igp dell'Emilia-Romagna. E con un milione di euro messo sul piatto, per il 2024, destinato a sostenere la promozione diretta in Italia e sui mercati d'oltrconfine le eccellenze agroalimentari emiliano-romagnole, «un vero e proprio

patrimonio economico e culturale, ambasciatore della cucina italiana».

Il disegno, presentato nella sede della Regione, si dipanerà su un percorso lungo 12 mesi tra appuntamenti nazionali e esteri: partito già a febbraio con la «Slow Wine Fair» di Bologna proseguirà con «Ambasciatori del Gusto» a Reggio Emilia, «Cibus» e «Good» a Parma, «Macfrut» a Rimini, «Terra Madre» a Torino, «Vinitaly» a Verona, «Tramonto Divino»

in varie località dell'Emilia-Romagna, «Motor Valley Fest a Modena». Oltre alla promozione nel settore Ho.Re.Ca con il progetto «Nati qui, apprezzati in tutto il mondo», la partecipazione al «Summer Fancy Food» di New York e la candidatura avanzata per ospitare la cerimonia nazionale dei premi della Guida Michelin 2024.

«Abbiamo ricevuto in eredità prodotti conosciuti e apprezzati in tutto il mondo - ha osservato in conferenza

4,5 milioni

dal 2020 al 2024

Questa è la spesa della Regione.

stampa l'assessore regionale all'Agricoltura, Alessio Mammi -: abbiamo il dovere morale di continuare a produrre queste eccellenze, proteggerle e tutelarle. La migliore difesa - ha proseguito - è l'attacco: farle conoscere sempre di più, condividerle. Siamo stati negli Stati Uniti al 'Fancy Food' e ci torneremo. Siamo stati in Giappone: ci concentreremo soprattutto su queste due aree, America, e Giappone. Poi avremo tante iniziative in Italia, fiere e eventi in cui porteremo le nostre eccellenze».

Per questo, ha sottolineato «sarà messa in campo un'a-

zione di strategia promozionale condivisa che investe i Consorzi, la ristorazione, le fiere internazionali, ma anche le piazze della nostra regione». Dal 2020 al 2024 la Regione Emilia-Romagna ha investito circa 4,5 milioni in promozione agroalimentare e ha messo disposizione delle imprese e dei Consorzi che hanno fatto promozione 23,1 milioni. I prodotti Dop e Igp ammontano a 3,6 miliardi di produzione in Emilia-Romagna su 8,5 miliardi a livello nazionale mentre il comparto agroalimentare nel suo complesso vale 34 miliardi di cui quasi 10 esportati.